



Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

13 Marzo 2007

EQUILIBRIO STATICO

In fisica, l'**equilibrio statico** è lo stato delle particelle, dei corpi o del punto materiale in cui, in un dato sistema di riferimento inerziale, non c'è movimento e non agiscono forze che lo possano innescare.

Affinché ci sia equilibrio statico nel dato riferimento inerziale, è dunque necessario e sufficiente che si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

$$\begin{cases} v & = & 0 \\ \omega & = & 0 \\ \sum F & = & 0 \\ \sum M & = & 0 \end{cases}$$

ovvero velocità lineare e angolare nulla, forza risultante nulla e somma di tutti i momenti nulla

E' la riproduzione della situazione in atto all'ENEA.

Già dal mese di dicembre con il comunicato "il mammatrone" avevamo denunciato lo stallo che riguardava tutti gli adempimenti sul personale, persino quelli sanciti da accordi e circolari dell'Ente.

In fondo però, pensavamo che l'attesa del nuovo consiglio d'amministrazione condizionasse i comportamenti di chi doveva decidere e ne frenasse l'azione, purtroppo niente di tutto questo. Il C.d.A. si è ufficialmente insediato il 2 marzo e dopo la benedizione del Ministro vigilante il presidente ha deciso di riconvocarlo per il giorno 28 marzo, **non badando evidentemente, alle sollecitazioni sindacali per la nomina della delegazione per la contrattazione integrativa, non considerando il richiamo al rispetto degli accordi, trascurando il grido d'allarme sulla questione 7° accordo quadro, ignorando la necessità impellente di un piano pluriennale di assunzioni alla luce della nuova finanziaria, lasciando sedimentare la "gravissima" situazione dei rapporti con SOGIN e delle numerose contaminazioni di personale (a Saluggia sono state segnalate contaminazioni su personale mai entrato in impianto!), continuando a tenere l'Ente con una organizzazione di dubbia legittimità che risponde per un pezzo all'ultimo decreto di riordino (257/03) e per un altro pezzo al precedente (36/99), palesando, infine, disinteresse per la diffida sindacale posta sulla questione sede di Bologna.**

Però tutto tace, si tiene il "sistema" in equilibrio statico, un paio di nomine fatte sottovoce, tanto per mettere i paletti sulla futura riorganizzazione, un gruppo di burocrati che lavora alla "sburocratizzazione", continui rinvii di riunioni sindacali che peraltro non tutti i sindacati vogliono, persino i "tupamaros" in giubottino, che facevano una manifestazione al mese sembrano "anestetizzati".

Ogni forza che cerca di smuovere il sistema ne trova sempre almeno una contraria in modo che la sommatoria delle forze risulti nulla (appunto $\Sigma F = 0$).

Ma noi non ci arrendiamo, continueremo a dar voce ai lavoratori dell'Ente, a rivendicare i loro diritti al posto di lavoro stabile e dignitoso, al contratto integrativo, alla sicurezza, al rispetto degli accordi, all'informazione, ed a tutti i lavoratori chiediamo di darci fiducia e la forza per uscire dall'odiosa situazione d'impasse.

UIL P.A. università e Ricerca
Marcello Iacovelli

P.S. dopo la laurea "in zoologia comparata" assegnatami su anonimi volantini, spero di aver guadagnato anche quella in fisica..